

لَنْ يَنَالَ اللَّهُ لُحُومَهَا وَلَا دِمَائُهَا وَلَكِنْ يَنَالُهُ التَّقْوَىٰ مِنْكُمْ...
وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:
مَا عَمِلَ آدَمِيُّ مِنْ عَمَلٍ يَوْمَ النَّحْرِ أَحَبَّ إِلَى اللَّهِ مِنْ إِهْرَاقِ
الدَّمِ...

IL SACRIFICIO: LA VOLONTA' DI RAGGIUNGERE LA TAQWA

Onorevoli Musulmani!

Nel versetto che ho recitato il nostro Sublime Signore afferma quanto segue: **“Le loro carni e il loro sangue non giungono ad Allah, vi giunge invece il vostro timor [di Lui]...”**¹

Invece, nell'hadith che ho letto l'Inviato di Allah (pbsl) disse come segue: **“L'essere umano, nei giorni del sacrificio, non può compiere un'azione migliore se non sacrificare per Allah...”**²

Cari Credenti!

Sono giunte le ombre del mese di Dhul Hijjah. Il Dhul Hijjah è un mese eccezionale in quanto incorpora momenti molto importanti come le giornate del pellegrinaggio e del sacrificio. Nel sermone di oggi riflettiamo sul sacrificio, un'adorazione antico tanto quanto l'umanità. Ricordiamo i criteri cui dobbiamo prestare attenzione nel compiere questa adorazione.

Cari Musulmani!

Il sacrificio è vicinanza: ossia lo sforzo del servitore di avvicinarsi al suo Signore, il desiderio di raggiungere la taqwa e lo sforzo di ottenere la misericordia divina.

Il sacrificio è lealtà: cioè il collocare il consenso di Allah l'Onnipotente al di sopra di ogni cosa e persona.

Il sacrificio è la resa: simbolo della devozione che il credente può sacrificare la sua vita e la sua ricchezza volontariamente per la via di Allah.

Il sacrificio è gratitudine: quindi il riconoscere l'entità delle innumerevoli benedizioni concesse dal nostro Signore. Del non essere prigionieri dei piaceri del nafs, dell'avarizia e dell'avidità, rimuovendo quindi tutti gli ostacoli tra noi e Allah.

Cari Credenti!

Come in ogni culto, anche nell'adorazione del sacrificio vi sono alcune condizioni. I musulmani sani mentalmente, che abbiano raggiunto l'età della pubertà e che secondo i criteri dettati dalla religione siano considerati ricchi sono tenuti a compiere il sacrificio prendendo d'esempio il nostro Profeta (pbsl). L'animale da sacrificare deve essere tra uno di quelli sanciti dall'Islam. Sia dal punto di vista salutare che del culto è importante che l'animale da sacrificare sia sano, con nessun organo mancante e ben nutrito. L'animale da sacrificare deve soddisfare i requisiti di età nominati nella sunnah del Profeta (pbsl). È una responsabilità religiosa e morale per il venditore rispettare rigorosamente a queste condizioni e per l'acquirente farne le dovute ricerche. D'altro canto, le femmine non dovrebbero essere preferite per il proseguimento della generazione animale.

Cari Musulmani!

L'adorazione del sacrificio consiste nel sacrificare l'animale predefinito, rispettando i criteri stabiliti, in determinati giorni e provando l'intenzione di sacrificarlo. L'adorazione del sacrificio non può essere adempiuto esclusivamente pagandone il corrispettivo e quindi senza sacrificare l'animale stesso. Bisognerebbe evitare questo genere di applicazioni. Il sacrificio è innanzitutto un'adorazione e non una compravendita di carne. Di conseguenza, applicazioni che riducono l'adorazione del sacrificio alla vendita di un determinato chilo di carne non sono compatibili con lo scopo e l'anima di questa adorazione. Prima del sacrificio bisogna assolutamente definire ogni animale da sacrificare e tutti i comproprietari. Inoltre, non è assolutamente ammesso mischiare tra di loro le carni dei sacrifici per raggiungere il peso precedentemente promesso.

Cari Credenti!

Il sacrificio significa anche rafforzare la coscienza della fraternità e sviluppare la consapevolezza della cooperazione e della solidarietà. Costruire quindi, ponti di solidarietà tra credenti, essere una speranza per i bisognosi del nostro Paese e per gli oppressi e le vittime presenti in ogni angolo del mondo. Quanto ci resta dei nostri sacrifici non è ciò che mangiamo e consumiamo, ma ciò che condividiamo e offriamo. Infatti, una volta il Nostro Profeta (pbsl) chiese a nostra Madre Aisha quanto fosse rimasto del sacrificio e lei gli rispose: "E' rimasto solo una scapola". Allora l'Inviato di Allah (pbsl) disse: **بَقِيَ كُلُّهَا غَيْرَ كَتِفِهَا** **“Quindi è rimasto tutto a noi tranne una scapola.”**³

Cari Fratelli!

Il modo migliore per adempiere l'adorazione del sacrificio comporta che l'individuo si occupi personalmente di ogni sua fase come l'acquisto, il taglio e la distribuzione, provando con tutto se stesso la coscienza dell'adorazione. Oltre a ciò, si può compiere questa adorazione mediante singoli individui o istituti affidabili vale a dire mediante la delegazione. Come ogni anno, anche quest'anno, come molte altre fondazioni ed organizzazioni non governative anche la Fondazione degli Affari Religiosi di Turchia è al servizio dei connazionali che intendono compiere il sacrificio mediante delegazione. “Condividi il tuo sacrificio, avvicinarti con il tuo fratello” è il motto mediante il quale diffonderemo non solo la carne del sacrificio ai bisognosi presenti sulla terra, ma anche la carità e la generosità dei nostri connazionali. Ogni sacrificio che affiderete verrà sacrificato in modo palese e trasparente secondo i criteri islamici e verrà consegnato agli oppressi, alle vittime e ai bisognosi per conto vostro. In tal modo inshaallah si rafforzerà la nostra coscienza di fraternità, trasferendo la gioia e la festosità dell'Eid ai cuori infranti. Con l'occasione, invitiamo voi, pregiati membri della nostra comunità, a partecipare a questo convoglio di beneficenza rivolgendovi agli addetti religiosi, alle nostre sedi provinciali e territoriali oppure attraverso il sito web della nostra fondazione. Imploriamo il nostro Sublime Signore affinché possa farci giungere all'Eid in salute, serenità e appetito.

¹ Hac, 22/37.

² Tirmizî, Edâhî, 1.

³ Tirmizî, Sifatü'l-kıyâme, 33.